

In una lunga introduzione si tratta ampiamente dei manoscritti e delle edizioni, quindi della « elocuzione », dell' indole, dell' età dell' autore ; seguono non meno di 30 pagine critiche ed esegetiche che svolgono ampiamente singoli punti di critica del testo e di esegesi ; quindi il testo critico ; gli scoli, gli indici.

Come è noto interessa l' Egitto nell' opera solo un accenno (14, 11) a Canopo ; nel volume è desiderata una carta geografica *ad mentem Dionysii* che sarebbe assai utile per lo studioso.

A. C.

---

ALAN H. GARDINER, *Egyptian Grammar*, being an introduction to the Study of Hieroglyphs, in-8, pp. XXVIII-595, con illustr., Oxford, Clarendon Press, 1927. Sh. 42.

Non si tratta certamente di un manualetto tascabile nè di una grammaticetta ad uso di scolari di scuole medie come una qualsiasi grammatica latina, nè del resto la mole del libro e neppure il prezzo lo consentirebbero, ma pure si tratta di una grammatica che si propone lo scopo di condurre metodicamente il lettore in un corso di 33 lezioni, teoria ed esercizi, all' apprendimento della lettura e dell' interpretazione dei geroglifici. Precede un' introduzione sulla lingua e la scrittura egiziana, sulla storia della filologia egizia, e un breve schizzo della letteratura, chiaramente esposta e chiaramente stampata e illustrata anche da modelli di scrittura ieratica e demotica. Seguono le trentatré lezioni in cui la morfologia si alterna con la sintassi e sono intercalate anche lunghe liste di parole, che servono per gli esercizi. Il volume ha poi due appendici : sulla vocalizzazione del medio-egizio e sulla trascrizione dei nomi propri ; seguono la lista dei nomi geroglifici, un dizionario egiziano-inglese e uno inglese-egiziano e un indice delle materie. Auguro all' Autore molti discepoli e attraverso il suo libro un nuovo incremento agli studi di Egittologia.

A. C.

---

UGO MONNERET DE VILLARD, *Il Monastero di S. Simeone presso Aswân. I. Descrizione Archeologica*, in-16, pp. 162 e 162 fig., Milano, 1927.

È il primo volume intorno agli scavi eseguiti dal Monneret durante due campagne 1924/25 e 1925/26 al monastero di S. Simeone sulla riva occidentale del Nilo quasi di fronte all' isola di Elefantina, scavi di cui il Monneret aveva già presentato un rapporto preliminare alla R. Accademia dei Lincei (21 giugno 1925) e al *Service des Antiquités de l' Egypte* (*Annales XXVI* (1927), 211-245). Nel volume or ora pubblicato l' A. con l' aiuto di piani e di nitide fotografie si propone di dare la semplice descrizione del monumento ; ne studia perciò il piano generale, quindi il piano infe-